**3**

**ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA**

Il Decreto Legge 20/2020 demanda a Linee Guida attuative del Ministero, le quali sono state pubblicate con Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020.

E’ di tutta evidenza che le tematiche che possono afferire al grande ambito dell’Educazione Civica sono moltissime ed infatti il Decreto 20/2020 ne elenca alcune. Le Linee Guida, nell’allegato A, riassumono queste tematiche in tre ambiti, che sono definiti “nodi concettuali”.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. ***COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà***

*La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.*

***2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,***

*L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.*

***3. CITTADINANZA DIGITALE***

*Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.*

*Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.*

*L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.*

**ATTUAZIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF) 2022-25**

* DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE

Il curricolo del Liceo Vittorini prevede, oltre alle discipline e al monte ore comune a tutti i licei scientifici tradizionali:

* Un’ora in più settimanale di scienze nelle classi seconde, finalizzata alla pratica laboratoriale;
* Un’ora di insegnamento della disciplina diritto alla settimana per le classi terze; in questo ambito sono oggetto di studio i principi e più significativi articoli della Costituzione nonché alcuni dei temi elencati nel primo nucleo dell’allegato A
* Un’ora di economia alla settimana per le classi quarte; nell’ambito di questa disciplina si affrontano temi concreti e i principi della sostenibilità economica, della finanza etica e dell’accesso al lavoro, della dignità del lavoro ecc.

Poiché l’Educazione Civica è una disciplina curricolare, che rientra a pieno titolo tra le discipline per cui è prevista una valutazione degli apprendimenti conseguiti, ma anche trasversale, la scelta dei contenuti trasversali tiene conto dei programmi di insegnamento e dei traguardi previsti per la specifica classe in cui tale insegnamento trasversale è impartito.

La declinazione in forme diverse dei singoli percorsi tra un Consiglio di Classe e l’altro appartiene alla logica virtuosa della valorizzazione di specificità di contesto, pur nel tendere verso l’acquisizione di competenze comuni.

* SOTTO IL PROFILO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il Collegio Docenti ha approvato che i curricula del Liceo sviluppino alcune competenze trasversali, comuni a tutti i Dipartimenti e declinati poi, successivamente, in modo tale da renderli concreti e apprezzabili per ciascuna disciplina.

|  |  |
| --- | --- |
| **Annualità** | **Competenze trasversali comuni a tutte le discipline** |
| Classi Prime | Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo per le classi prime | Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, calcolatrice, atlante, riga, squadra, compasso, fogli di calcolo e software per la scrittura, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo, strumenti del laboratorio di lingue, attrezzi sportivi proposti  |
| Classi Seconde | Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia | Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati |
| Classi Terze | Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere | Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi  |
| Classi Quarte | Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti | Ricondurre all’essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace |
| Classi Quinte | Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. | Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere |
| Percorsi trasversali che devono essere sviluppate da tutte le discipline e nell’arco del quinquennio | * lo studio della logica, nell’ambito delle discipline ed anche con iniziative specifiche ad essa dedicate;
* le attività mirate ad accrescere la conoscenza lessicale;
* introduzione di un tempo dedicato a rendere più raffinata la comprensione del testo;
* promozione delle iniziative e delle opportunità finalizzate a rendere più sciolta e competente la capacità di parlare ad alta voce;
* attuazione di attività di gruppo e che promuovono la collaborazione tra pari
* realizzazione di attività didattiche volte a far comprendere l’affidabilità delle fonti.
 |
| Attenzione specifica 2022-25 | Adesione del Liceo alla carta della biosostenibilità. |

Poiché l’Educazione Civica è una disciplina a tutti gli effetti, che rientra nel curriculo scolastico, essa deve tener conto di questa declinazione, come avviene per le altre discipline, contribuendo a sviluppare tali imprescindibili competenze trasversali.

Essa si integra perfettamente nel PTOF, in quanto è uno degli elementi fondanti che, all’interno del Piano di Studi liceale, può sostanziare processi di orientamento e di autovalutazione, rendendo:

